

MODELLO DI COMUNICATO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

STRARIPAMENTO DEL

L'ondata di maltempo che ha investito ha causato lo straripamento del che ha rotto gli argini in localitàcausando l'allagamento di oltre ettari e delle zone abitate a monte della zona L'ondata di piena ha causato la morte di due persone, travolte con la loro auto mentre percorrevano la strada che costeggia il in località, mentre altre due risultano ancora disperse.

Per quanto concerne l'erogazione dei servizi essenziali, si segnala che:

. l'Enel ha provveduto al ripristino di gran parte delle linee elettriche. L'energia manca attualmente al 40% della popolazione, ma la situazione dovrebbe tornare alla normalità in tarda serata.

. L'Anas sta predisponendo un percorso alternativo per l'ingresso autilizzando una strada consortile a monte della località

. L'erogazione dell'acqua è interrotta solo nelle zone più basse ancora allagate e la fornitura è assicurata temporaneamente mediante 10 autobotti che stazionano in ed in

Nel corso della giornata Sono stati impiegati nelle operazioni di soccorso oltre 500 uomini, il cui operato è stato favorito da un generale miglioramento della situazione meteorologica. Le previsioni indicano per domani un tempo ancora perturbato, ma con un livello di precipitazioni contenuto che non dovrebbe contribuire ad aggravare ulteriormente la situazione.

MODELLO DI MESSAGGIO AUDIO
Zona a valle dell'area alluvionata

(Suono di allerta)

Attenzione! Attenzione!

Il torrente ha rotto gli argini in località Nei quartieri a valle di la situazione è sotto controllo.

Per precauzione, comunque, si invitano i cittadini a salire ai primi piani della propria abitazione.

(PAUSA)

(Suono di allerta)

Attenzione! Attenzione!

Il torrente ha rotto gli argini in località Per segnalare situazioni di pericolo o richiedere soccorsi chiamare il numero verde

(PAUSA)

(Suono di allerta)

Attenzione! Attenzione!

Il ha rotto gli argini in località I quartieri non corrono alcun pericolo. Solo al fine di facilitare le azioni di pronto intervento è indispensabile ridurre la circolazione dei mezzi privati al minimo indispensabile.

MODELLO DI VOLANTINI

Comune di

STRAR I PAM E NTO DEL

Il torrente ha rotto gli argini in località

.....

Le zone più basse sono allagate.

E' VIETATA LA CIRCOLAZIONE
dei mezzi privati a monte della zona

Per richiedere soccorsi
e segnalare situazioni di pericolo chiamare il
numero verde

800-.....

Nei quartieri è temporaneamente
interrotta l'erogazione dell'acqua. La

DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE
è garantita da un servizio di autobotti posizionate in

.....

ed in

.....

STRARIPAMENTO DEL

Il torrente ha rotto gli argini in località

.....

Le zone più basse sono allagate.

E' VIETATA LA CIRCOLAZIONE
dei mezzi privati a monte della zona

**Per richiedere soccorsi
e segnalare situazioni di pericolo chiamare
il
numero verde
800-.....**

Il servizio di autobotti per la
**DISTRIBUZIONE DI
ACQUA POTABILE**
è allestito in

-
-

Per ricevere notizie sull'evolversi
della situazione:

. Numero verde:

. Sala operativa:

. Televideo Rai3:

. Televideo TeleRegione:

. internet:

Carta intestata dell'Ente

**Fac-simile di manifesto alla popolazione
per l'installazione dei sistemi di allarme**

COMUNE DI _____

IL SINDACO

VISTO IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE IN DATA _____ N. _____

INFORMA

**LA POPOLAZIONE CHE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE VENGONO INSTALLATI I
SEGUENTI SISTEMI D'ALLARME:**

LA PRIMA DOMENICA DEL MESE, ORE 12, VERRÀ EFFETTUATA LA PROVA DI FUNZIONAMENTO
DEGLI IMPIANTI DI ALLARME.

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

Carta intestata dell'Ente

**Fac-simile di manifesto alla popolazione
in presenza di eventi calamitosi che richiedano
l'evacuazione parziale o totale della popolazione**

ALLERTA (PROSSIMITÀ DI EVENTO)

COMUNE DI _____

NORME DI COMPORTAMENTO

**IN PRESENZA DI EVENTI CALAMITOSI CHE RICHIEDANO LA EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE
DELLA POPOLAZIONE**

IL SINDACO

AVVERTE CHE IN CASO DI SITUAZIONE DI PERICOLO LA POPOLAZIONE SARÀ AVVISATA MEDIANTE
_____ (indicare i sistemi di allarme)

DISPONE

CHE A SEGUITO DI TALE AVVISO:

1. I CITTADINI IN POSSESSO DI MEZZI DI TRASPORTO DOVRANNO TRASFERIRSI NELLE STRUTTURE DI RECETTIVITÀ
2. I CITTADINI PRIVI DI MEZZI DI TRASPORTO DOVRANNO AFFLUIRE ALLE ZONE DI RACCOLTA CHE SARANNO INDICATE

INVITA

LE FAMIGLIE CHE ABBIANO COMPONENTI IMPOSSIBILITATI A MUOVERSI AUTONOMAMENTE
(*ammalati, anziani, disabili, ecc.*) A SEGNALARE AL COMUNE I LORO NOMINATIVI E IL RECAPITO

RACCOMANDA DI

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI
2. RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ITINERARI INDICATI PER L'EVACUAZIONE
3. NON SOSTARE, SALVO CASI DI FORZA MAGGIORE, LUNGO GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

Carta intestata dell'Ente

Fac-simile di allarme generale alla popolazione per evacuazione

NORME DI COMPORTAMENTO

IN PRESENZA DI (indicare l'avvenimento o il tipo di rischio) _____

IL SINDACO

COMUNICA CHE DALLA SEGNALAZIONE DI ALLARME CHE VERRA' DATO A
MEZZO _____

I RESIDENTI (indicare zone, vie, frazioni, ecc.) _____

AVRANNO _____ ORE DI TEMPO PER EVACUARE

DISPONE

CHE A SEGUITO DEL SEGNALE DI ALLARME I RESIDENTI DELLA ZONA (zone, vie, frazioni, ecc.)

1. SE IN POSSESSO DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE TRASFERIRSI PRESSO _____ (scuola, _____ albergo, _____ ecc.)

IN VIA _____ SECONDO IL SEGUENTE ITINERARIO:

2. SE PRIVI DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA DISLOCATA A _____

SEGUENDO IL SEGUENTE PERCORSO: _____

3. MEZZI DI TRASPORTO VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE IN (piazza, via, ecc.) _____

RACCOMANDA DI

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI
2. RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE INDICATI
3. NON SOSTARE LUNGO GLI ITINERARI D'EVACUAZIONE

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

Comune di

STRARIPAMENTO DEL

MENU'

NUMERI UTILI

[Comune](#)
[Prefettura](#)
[Vigili del Fuoco](#)
[Carabinieri](#)
[Polizia](#)
[Guardia di Finanza](#)

SERVIZI DI EMERGENZA

[Sala Operativa](#)
[Viabilità](#)
[Volontariato](#)

COMUNICATI UFFICIALI

[Il Comune](#)
[La Prefettura](#)

INFORMAZIONI

[Comune](#)
[Radio Rai](#)
[TuttoRadio](#)
[TeleRegione](#)
[Rai 3](#)
[Ansa](#)
[Il Quotidiano](#)

Situazione generale

Le zone allagate e quelle a rischio. Primo bilancio dei danni. Interventi della Protezione Civile. Le previsioni degli esperti.

Direttive immediate

Limitazioni alla circolazione dei mezzi privati, chiusura delle scuole, distribuzione di acqua potabile, istituzione di un centro di soccorso.

Previsioni Meteo per le prossime 24 ore

Ci sono buone speranze che la situazione migliori, I problemi permangono per le zone dell'entroterra e, a valle, per il riflusso della marea.

Il ripristino dei servizi

Tutte le linee Telecom sono state riattivate. Nonostante i gravi danni all'acquedotto, in molte zone è già stato possibile ripristinare l'erogazione dell'acqua potabile.

Circolazione degli automezzi privati

Lasciare le automobili in garage e mantenere le strade libere. Strade chiuse e percorsi alternativi.

Il Sindaco:

MESSAGGIO AI CITTADINI

La città saprà superare anche questa dura prova.

Carta intestata dell'Ente

ALLEGATO V al d.lgs. 334/1999 SCHEMA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 1

Nome della società'	
		(ragione sociale)
Stabilimento/deposito di	
	(comune)	(provincia)
	
		(indirizzo)
Portavoce della Società'	
(se diverso dal Responsabile)	(nome)	(cognome)
	
	(telefono)	(fax)
La Società ha presentato la notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs		<input type="radio"/>
La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs		<input type="radio"/>
La Società ha presentato la relazione di cui all'art. 5 comma 4 del D.Lgs		<input type="radio"/>
Responsabile dello stabilimento	
	(nome)	(cognome)
	
		(qualifica)

Sezione 2

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISITITUTI, UFFICI O ALTRI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' ALLA PRESENTE NORMATIVA, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORNIAZIONI IN MERITO - DA REDIGERE A CURA DEL FABBRICANTE.

Sezione 3

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito

- SPECIFICARE L'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN IMPIANTI/DEPOSITI

- DESCRIZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE (RICETTORI SENSIBILI - QUALI: SCUOLE; OSPEDALI; UFFICI PUBBLICI; LUOGHI DI RITROVO, ECC.-, ALTRI IMPIANTI INDUSTRIALE PRESENTI, ECC.), NEL RAGGIO DI 5 Km

Carta intestata dell'Ente

Tipo di effetto per la popolazione e per l'ambiente

Es. intossicazione; malessere irraggiamento: onde d'urto (rottura vetri), ecc.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Es. sistemi di allarme automatico e di arresto di sicurezza; serbatoi di contenimento; barriere antincendio; ecc.

Sezione 7

Carta intestata dell'Ente

Il PEE è stato redatto dall'Autorità competente? **si** **no**

Le informazioni debbono fare esplicito riferimento al PEE (qualora il PEE non sia stato redatto il fabbricante dovrà riportare le informazioni desunte dal Rapporto di Sicurezza)

Mezzi di segnalazione di incidenti

(es. sirene, altoparlanti, campane, ecc.)

Comportamento da seguire

(specificare i diversi comportamenti; in generale é opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti)

Mezzi di comunicazione previsti

(specificare quali: es. radio locale, Tv locale, altoparlanti, ecc.)

Presidi di pronto soccorso

(es. interventi VV.FF., Protezione civile e forze dell'ordine; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico, ecc.)

INFORMAZIONI PER LE AUTORITA'COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE 4
Sezione 8

Modulistica di base da aggiornare, integrare e personalizzare in funzione delle esigenze specifiche

Carta intestata dell'Ente

Sostanza		
Codice aziendale		
Utilizzazione:		
materia prima intermedio prodotto finito		solvente catalizzatore altro
Identificazione		
Nome chimico:..... Nomi commerciali:..... Nomenclatura Chemical Abstracts:..... Numero di registro CAS:..... Formula bruta:..... Peso molecolare:..... Formula di struttura:.....		
Caratteristiche chimico-fisiche		
Stato fisico:..... Colore:..... Odore:..... Solubilità in acqua:..... Solubilità nei principali solventi organici:..... Densità:..... Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:..... Punto di fusione:..... Punto di ebollizione:..... Punto di infiammabilità:..... Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):..... Temperatura di auto accensione:		
Tensione di vapore:..... Reazioni pericolose:.....		
Classificazione ed etichettatura		
Di legge	Provvisoria	Non richiesta
Simbolo di pericolo:..... Indicazione di pericolo:..... Frase di rischio:..... Consigli di prudenza:.....		

Carta intestata dell'Ente

Informazioni tossicologiche			
Vie di penetrazione			
<input type="radio"/> Ingestione	<input type="radio"/> Inalazione	<input type="radio"/> Contatto	
Tossicità acuta:			
DL ₅₀ via orale (4 ore):.....			
CL ₅₀ per inalazione (4 ore):.....			
DL ₅₀ via cutanea (4 ore):.....			
CL ₅₀ su uomo (30 minuti):.....			
IDLH.....			
Tossicità cronica:.....			
	cute	occhio	vie respiratorie
Potere corrosivo:	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Potere irritante:	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Potere sensibilizzante:	<input type="radio"/>		
Cancerogenesi:.....			
Mutagenesi:.....			
Teratogenesi:.....			
Informazioni ecotossicologiche			
Specificare:	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità:		BOD ₅ /COD	
Dispersione:			
Persistenza:	T1/2 (m-g-h)		Koc - T1/2
Bioaccumulo/ bioconcentrazione:		BCF-log Pow	

Carta intestata dell'Ente

**INFORMAZIONI PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI PREVISTI NEI PIANI DI EMERGENZA ESTERNI
(RIF. ALLE TRE ZONE INDIVIDUATE NEL PESE, QUALORA IL PEE NON SIA STATO PREDISPOSTO SI DOVRA' FAR RIFERIMENTO A QUANTO RIPORTATO NEL
RDS)**

Sezione 9

Indicare le coordinate del baricentro dello stabilimento in formato UTM X:..... Y:..... Fuso:.....

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona(m)	II zona(m)	III zona(m)
Incendio	si	localizzato in aria	in fase liquida	incendio da recipiente (Tank fire) o		
				incendio da pozza (Pool fire) o		
		ad alta velocità	getto di fuoco (Jet fire) o			
			incendio di nube (Flash fire) o			
	no		in fase gas/vapore	sfera di fuoco (Fireball) o		
Esplosione	si	confinata	reazione sfuggente (run-a-way reaction) o			
			miscela gas/vapori infiammabili o			
			polveri infiammabili o			
	no	non confinata	miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.) o			
	transizione rapida di fase	esplosione fisica o				
Rilascio	si	in fase liquida	in acqua	dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili) o		
				emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili) o		
				evaporazione da liquido (fluidi insolubili) o		
				dispersione da liquido (fluidi insolubili) o		
	no	sul suolo	dispersione o			
			evaporazione da pozza o			
		in fase gas/vapore	ad alta o bassa velocità di rilascio	dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria) o		
				dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria) o		

Modulistica di base da aggiornare, integrare e personalizzare in funzione delle esigenze specifiche

Carta intestata dell'Ente

Modulistica di base da aggiornare, integrare e personalizzare in funzione delle esigenze specifiche